



FAQ - Prescrizioni antincendio AICAA

- Norma antincendio Direttiva antincendio Indice
 Nota esplicativa antin. Supporti antincendio Stato della tecnica

Titolo / articolo / cifra / punto: 22-03 / cifra 3.3 / cifra 4.2.2 / cifra 4.2.4 / cifra 4.3.2

Tema: Superfici arieggiabili geometricamente libere e aperture per l'afflusso dell'aria necessarie in impianti di evacuazione di fumo e calore e impiego di ventilatori mobili

Data: 08.03.2005

No. 22-001i

Pubblicazione per:

- Commissioni AICAA Autorità cantonali antincendio Pubblico

Domanda:

Senza prova matematica la superficie arieggiabile geometricamente libera deve essere almeno dell'1 % della superficie del compartimento tagliafuoco. Cosa viene riconosciuto come prova matematica?

Le aperture per il ricambio dell'aria devono essere di dimensioni almeno equivalenti all'apertura di sfogo. Per quali impianti di evacuazione di fumo e calore vige questa esigenza?

Se si utilizzano ventilatori antincendio mobili si può rinunciare all'installazione di aperture per il ricambio dell'aria?

Risposta:

- **La cifra 4.2.2** regola le esigenze per l'evacuazione di fumo e di calore nei locali ad uso industriale, artigianale e nei magazzini, così come pure negli autosili e nelle autorimesse per veicoli a motore.

Il cpv. 1 determina, dove si può rinunciare all'installazione di impianti per l'evacuazione di fumo e di calore.

- **Il cpv. 2** regola l'installazione di aperture per lo sfogo del fumo. Le aperture per lo sfogo del fumo, come da cifra 2.5, in aperture che conducono direttamente all'esterno (ad es. aperture in facciate e tetti, vani tecnici, canali), sono quelle che permettono ai pompieri d'intervenire con evacuatori mobili di fumo e calore (ad es. ventilatori antincendio, ventilatori per gas caldi).

Con l'utilizzo di ventilatori antincendio da parte dei pompieri, viene immessa meccanicamente la necessaria aria di ricambio per l'evacuazione di fumo e di calore. Di conseguenza si può quindi rinunciare all'installazione di un'apertura per il ricambio dell'aria come da **cifra 3.3 cpv. 2**. Si dovrà tuttavia osservare, che le ubicazioni previste per l'utilizzo di ventilatori antincendio non possono servire contemporaneamente quali aperture per lo sfogo di fumo.

- Aperture per il ricambio dell'aria grandi come le aperture di sfogo sono indispensabili per gli impianti naturali di evacuazione di fumo e di calore installati fissi, i quali in caso d'incendio diventano attivi con la spinta termica che viene a crearsi ed evacuano all'aperto e sotto controllo fumo e calore.

Siccome la pubblicazione "Impianti per l'evacuazione di fumo e di calore – pianificazione ed attuazione" della SITC non è ancora disponibile, si può ad esempio applicare la Norma DIN 18.232-2, edizione 2003-06 "Sistema per il controllo del calore e del fumo – parte 2: impianti naturali per l'evacuazione del fumo; misurazione, esigenze e installazione", oppure deve essere adottata una prova con simulazione d'incendio. Ambedue i procedimenti esigono un azionamen-

to / disinserimento automatico degli impianti per l'evacuazione di fumo e di calore. Obiettivi e parametri sono da predefinire con le autorità antincendio.